

N. ....

15163



REPUBBLICA ITALIANA

# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: **LA PORTA DELLA PACE - DAS TOR ZUM FRIEDEN**

Metraggio { dichiarato 2400  
accertato .....

2392

Marca: **LAMNBACH FILM**

Terenzi - 4 Fontane, 25

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: **Wolfgang Liebeneiner** - Operatore: **Günther Anders**

1914. - Il proprietario terriero ungherese Paolo Dressler celebra il suo matrimonio con la fidanzata Elisabetta nel celebre Santuario di ... Il sacerdote officiante nel discorso di rito ricorda la fondazione del santuario e rammenta il miracoloso aiuto e la protezione che la Madonna dà a tutti coloro che hanno fede in Lei. Presente alla celebrazione c'è il contadino Tomas il quale è scettico circa la miracolosità della statua della Madonna che lui considera solo un pezzo di legno.

1921. - Si compiono le nozze d'argento in casa Dressler. I tre figli Martin, Luisa e Niki preparano i festeggiamenti. Martin, che è musicista ha composto un inno alla Vergine Maria e lo fa eseguire dalla sua fidanzata, la soprano Maria Gebhart. Luisa fidanzata all'ing. Toni in omaggio ai genitori ha preparato il vestito per la statua della Madonna e l'ingegnere ha costruito una piccola nicchia nel salone. I genitori sono commossi, anche dalla poesia che il piccolo Niki recita e la famiglia tutta riunita nella fede è felice.

1945. La famiglia Dressler è stata colpita dalla guerra ed è costretta a fuggire abbandonando tutti i propri averi. Essa si dirige senza meta e incontra il contadino Tomas ridotto nelle più miserevoli condizioni per il vizio del bere e del non far niente. Costui la indirizza ad un piccolo villaggio ma non manca di esprimere il suo sdegnoso disprezzo accorgendosi che la famiglia insieme alle poche masserizie salvate ha portato con sé la statua di legno della Vergine. Martin e Luisa però sono sviliti non solo per l'esodo dalla propria casa ma anche perché i rispettivi fidanzati sono stati travolti anch'essi dalla guerra ed irreperibili. Intanto l'ubriaccone Tomas porta nella famiglia il lutto e la morte con l'omicidio casuale di Niki. La fede di tutta la famiglia

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso - **24 OTT 1954** - sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li - **2 GEN 1954**

**P. C. C.**  
**(Di G. de Tomasi)**

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

*l.to Teodoro Bubbio*

sembra vacillare sotto questo nuovo colpo, ma i genitori riescono a riaccendere nei figli sfiduciati la fiaccola della speranza nella preghiera. Questa fede si dimostra ancora una volta trionfante in quanto per una serie di circostanze fortuite i fidanzati si rincontrano. Ma non basta. Nel Santuario della Madonna, al cospetto di Essa la soprano Maria ritrova la voce perduta per uno shock. Tommaso ritrova nella fede per lui nuova, il conforto per la perdita della mamma e per l'omicidio compiuto ed ai genitori è consentito illuminarsi della luce del perdono incontrandosi con l'uccisore del proprio figlio.



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA